



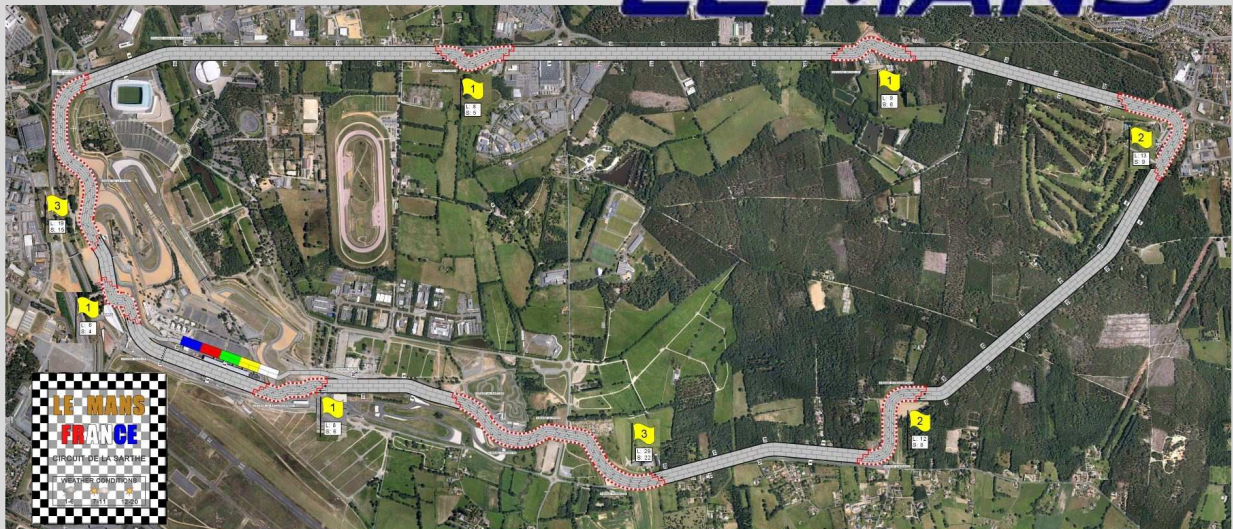
**20/08/2019**

**24h di Le Mans**

**Evento Speciale**

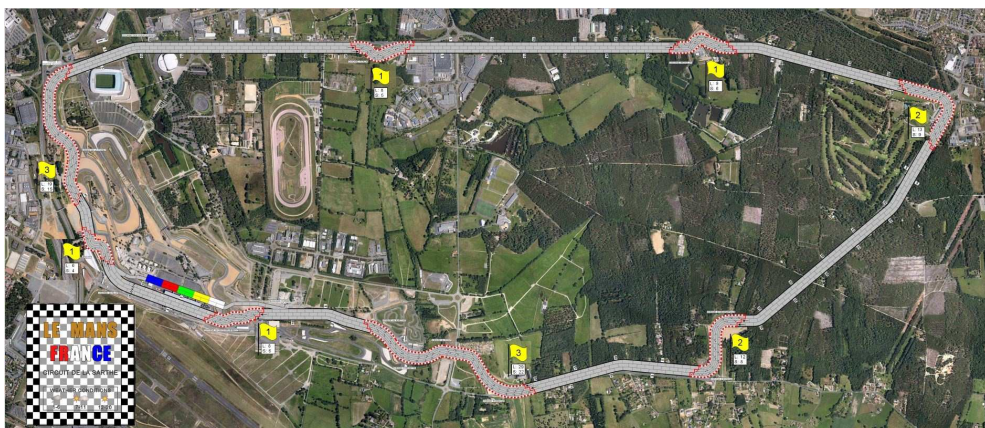


**24h**  
**LE MANS**



# 24 Ore di Le Mans

## Martedì 29 agosto 2019



### Classifica Finale

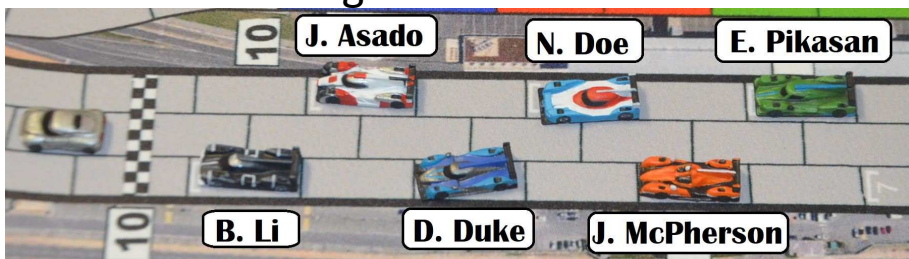
Pos.	Pilota	Scuderia	1° giro	2° giro	3° giro*	pneumatici	distacco
1 +1	Joaquín Asado	Audi R018	1'17"00	1'18"05	1'10"07		In 45 turni
2 -1	Brus Li	Porsche 919	1'18"00	1'20"06	1'07"05		A 3 turno
3 +2	John McPherson	Gibson 015 s	1'19"00	1'17"05	1'09"01		A 5 turni
4 =	Nanashi Doe	Nissan GT-R	1'19"00	1'20"06	1'06"05		A 5 turni
5 -2	Daisy Duke	Oreca 05	1'19"00	1'20"05	1'06"06		A 6 turni
6 =	Evy Pिकासan	Ligier JSP2					Ritirato

\* il terzo giro non è stato completato

Giro Veloce: 1'17"00

Joaquín Asado su Audi R018

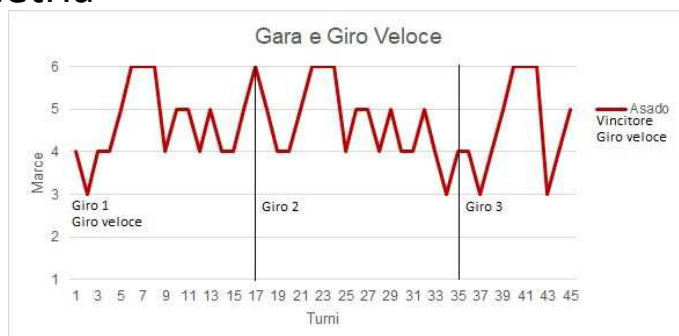
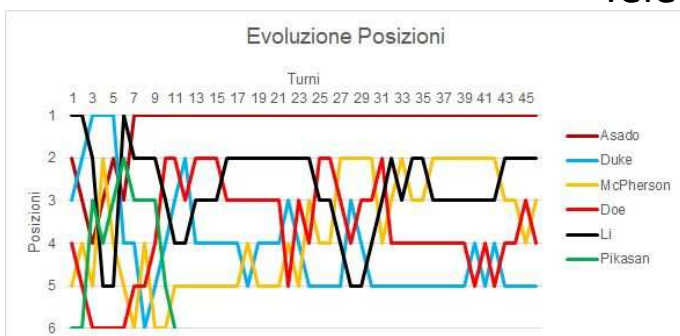
### Griglia di Partenza



### Meteo



### Telemetria



## CRONACA

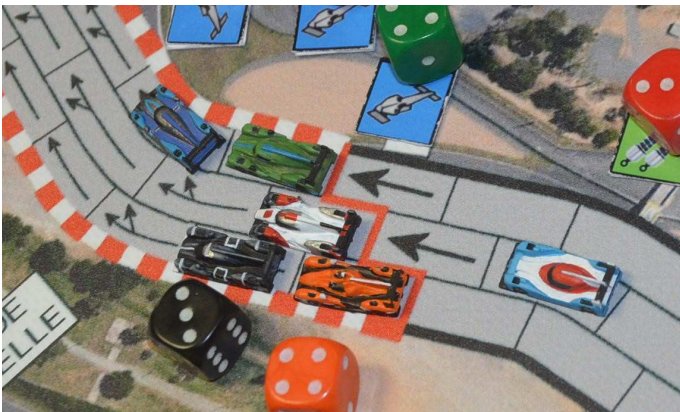
Grande attesa per uno dei più grandi classici dell'automobilismo mondiale. Le più grandi case portano il loro equipaggio per entrare nella storia. Manca, sorprendentemente, solo la Toyota.

Il meteo non aiuta e tutta la gara si svolgerà sotto la pioggia.

In pole troviamo la Porsche 919 guidata da Brus Li, affianco a lui l'Audi R18 di Asado; seguono l'Oreca 05 di Daisy Duke e la Nissan GT-R con a bordo Nanashi Doe, fresco vincitore della 500 miglia di Indianapolis; In ultima fila la Gibson 015 di John McPherson (gradito ritorno dello scozzese, un grande pilota dei campionati passati) e la Ligier JSP2 guidata da Evy Pikasan.

Tutti i piloti montano gomme Wet, eccetto Asado e Doe che preferiscono le Intermedie.

Partenza lanciata per questa gara, che vede tutti i piloti battere per entrare nella prima curva, ma nella curva successiva Asado, Pikasan e Duke si toccano perdendo un punto carrozzeria (Pikasan ne aveva già perso uno alla prima curva). I tre, insieme a Li e McPherson bloccano l'entrata a Doe che rimane indietro ad un turno.



La seconda curva ha un valore di difficoltà 3 e Pikasan, Asado e Li riescono ad uscire da questa curva in 5° marcia, mentre McPherson e Duke solo in 4°.

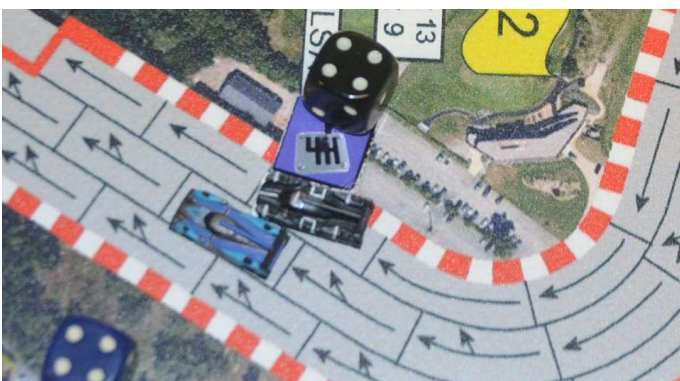
Alla prima variante del lungo rettilineo comandano l'Audi, la Porsche e la Ligier, mentre ad un turno McPherson e Duke sono raggiunti da Doe.

Alla seconda variante l'Audi di Asado è in testa da solo, con un turno di vantaggio sugli inseguitori che ora sono diventati 4: Pikasan, Li, Duke e Doe; poco più attardato McPherson.

Al turno 9, alla Virage de Mulsanne, Pikasan è toccata dall'Oreca di Duke e perde un altro Punto Carrozzeria ed è costretta al ritiro.

Asado corre con imperiosa autorità e mantiene il vantaggio sugli inseguitori, mentre al 12° turno calano le tenebre.

Al 14° turno, alla Virage Du Pont, ad un turno da Asado rimangono solo Doe e Li, in quanto Duke sbaglia l'entrata alla stessa curva e viene raggiunta da McPherson. I due si trovano a due



turni dalla vetta.

Al 17° turno Asado taglia il traguardo del primo giro e affronta il secondo giro, come, nel turno successivo farà anche Li. Doe entra ai Box per una sosta lunga (ha già perso 2 Punti Motore) rimontando gomme intermedie, anche Duke e McPherson entrano ai box per rimettere gomme Wet ed un breve splash di benzina.



Grazie alla differenza di tipologia di sosta, Duke e McPherson raggiungono il nipponico che si trova due turni davanti a loro (non hanno perso molto tempo ai box).

Asado sembra in formissima ed al 24° turno ha un vantaggio su tutti gli altri piloti che si sono ricompattati. Intanto il sole è sorto nuovamente.

Da notare che vi è stata un problema di cronometraggio durante i turni notturni e 3 turni si sono persi, accorciando la gara a 45 turni (si è saltati dal turno 18 al 22) ma la direzione gara ha comunque omologato la gara.

Mentre Asado continua a macinare chilometri senza sbagliare un colpo (che qlo) gli inseguitori si perdono piano piano, prima Duke, poi Li e Doe., e infine McPherson perdono terreno dell'uruguayano e la distanza diventa di tre turni.

Alla Virage d'Indianapolis, al turno 30, Duke, nel tentativo di tenere il ritmo, spinge la sua Oreca su una macchia d'olio e, tradita dal terreno scivoloso, va in testacoda.

Al turno 32 Asado imbocca i Box, mentre Doe rompe il motore, va in testacoda ma riesce a proseguire.

Asado effettua una sosta lunga e rimonta le gomme Intermedie. Anche Li si ferma ai box per una sosta lunga e mettere le gomme intermedie. McPherson prosegue per il terzo giro (che nessuno completerà). Intanto Duke ha raggiunto Doe e i due si fermeranno nuovamente ai box per sistemare quello che si può.

Asado quando esce dai box ha un turno di vantaggio su McPherson, che, a sua volta, ha un turno di vantaggio su Li; ad un turno dal pilota di Hong Kong troviamo Doe e Duke.

Siamo verso la fine della gara.

Asado a ripreso a girare velocissimo e non sarà raggiunto dagli avversari e vincerà la 24 H di Le Mans. Dietro, la Porsche 919 di Li riesce a raggiungere la Gibson di McPherson superandola poi alla prima variante. La Gibson è in difficoltà e sta per essere raggiunta anche da Doe, ma lo scozzese riuscirà a resistere e ad arrivare terzo per un soffio. Quarto Doe e quinta Duke più staccata.

Ai fine statistici, durante la gara si presume siano stati persi:

- 7 Punti Motore (PM)
- 6 Punti Carrozzeria (PC)
- 7 Punti Sospensioni (PS)
- 6 Punti Pilota (PP)
- 34 Punti Benzina (PZ)